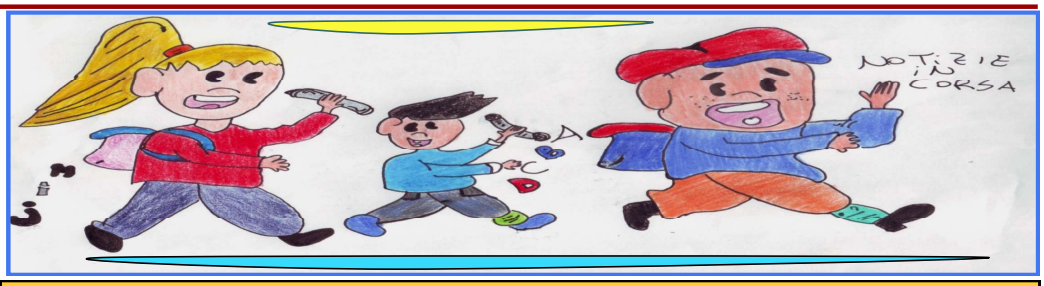
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Lombardo Radice - Pappalardo"
91022 Castelvetrano (TP)
Piazza Martiri d'Ungheria – Tel: 0924906962 – Fax.: 0924901445
C.M.: TPIC84100G - TPIC84100G@istruzione.it – TPIC84100G@pec.istruzione.it
www.icradicepappalardo.gov.it

PAPPALARDO.NEWS

...notizie in corsa ...

NUMERO UNICO
A.S. 2018-2019



Continua l'impegno degli alunni dell'I.C. Radice Pappalardo nelle attività della scuola

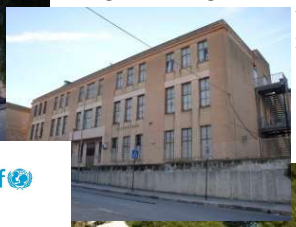
ANCORA UN ANNO DI SODDISFAZIONI

A cura della Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Rosa Barone

Al termine del triennio corre l'obbligo tracciare un piccolo bilancio delle iniziative portate a compimento e che ritengo si possano riportare a tre aree: Educazione alla cittadinanza attiva, Espressione artistica e musicale, Miglioramento delle competenze degli alunni. Infatti, in particolare, questo anno scolastico è stato contraddistinto dalla partecipazione degli alunni a iniziative concorsuali interne ed esterne riferibili a queste tre macro aree, che li hanno visti qualificarsi sempre nelle primissime posizioni, se non anche al primo posto, in concorsi locali e nazionali, come il Concorso Nazionale AIFO o il Concorso Nazionale Miglior Lettore o il Concorso Nazionale MusicalMuseo. Indipendentemente da chi ha organizzato il concorso, la presenza dei nostri alunni è stata notata e premiata ed io ho avuto il piacere di essere presente a gran parte di questi indimenticabili momenti. Ma ciò di cui sono particolarmente contenta e soddisfatta del lavoro svolto è stato vedere un Istituto coeso e propositivo che ha raggiunto l'obiettivo indicato al mio insediamento *...segue a pagina 6*

UNA SCUOLA DA TRAGUARDI.… Alla fine di ogni anno scolastico è diventata consuetudine raccontare con il nostro giornalino d'istituto quello che noi ragazzi viviamo durante l'anno.
Vogliamo raccontare le attività e i successi che ci hanno portato a conseguire risultati, traguardi, premi e soddisfazioni. Le attività curriculari e extracurriculari, i progetti svolti nella nostra scuola ed insieme alle altre del territorio e non solo, ci hanno visti protagonisti con riconoscimenti e meriti non soltanto a livello locale ma anche nazionale. Le nostre classi, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado hanno raggiunto i primi posti: dal Miglior lettore all'AIFO, dalle perfomance dell'orchestra della scuola, alla pittura con associazioni del territorio, dal gemellaggio con le scuole francesi a quelle con le scuole di strumento musicale della provincia, ecc.. ecc. Il giornalino è per noi anche lo spazio nel quale discutere e commentare le problematiche che affliggono la nostra Castelvetrano e gli argomenti a noi più vicini. Tra questi la situazione politica della nostra città che dopo due anni di commissariamento riacquista il diritto democratico di eleggere la propria rappresentanza al governo della città. Al giorno d'oggi la tecnologia avanza sempre di più e la parola sembra perdere sempre più efficacia, ma noi con il giornalino vogliamo dar voce ancora una volta alla parola e soprattutto a noi giovani generazioni future. Speriamo che anche questa edizione susciti il vostro interesse come le edizioni precedenti, un caloroso saluto dai ragazzi del laboratori di giornalismo. Arrivederci e buona lettura.

Rayda Omayma 3A
Razzini Aurora 3A



La Redazione di ...
... notizie in corsa...

GLI ALUNNI:

- Bonanno Salvatore ……....3D
- Bua Rosanna ……....3A
- Caceci Giovanna……....…3C
- D'Angelo Gaia ……..… 3D
- Graziano Alessandra …….3C
- La Cascia Francesca ……..….3A
- Milazzo Fabiana ……..…..3C
- Polizzi Hilary ……..….. 3C
- Polizzi Irene ……..…. 3A
- Puccio Salvatore ……...….3D
- Rayda Hiba ……...….2A
- Rayda Omayma ……....3A
- Razzini Aurora ……..… 3A
- Russo Martina ……...…....3D
- Terazzi Manuel ……...…..…3D

I DOCENTI:
Armata Crocetta - Lo Grasso Provvidenza - Pacino Filippo. Si ringraziano i colleghi e la scuola primaria per la collaborazione.

Sommario

• La città	2-3
• La scuola	4-6
• Viaggi	7
• Musica	8-9
• Un po' di tutto	10
• Sport	11
• Una scuola per tutti	12

Castelvetrano in ripartenza

di Polizzi Hilary 3C, Puccio Salvatore, Terazzi Manuel e Russo Martina 3D

La città, fondata intorno al 1100, in seguito alla conquista normanna, conobbe periodi di particolare splendore nei secoli passati. Fu infatti baronia con Tommaso Lentini, che precedette la dinastia dei Tagliavia, principi castelvetranesi i quali ressero la città fino al 1600 e divenne poi contea sotto gli spagnoli.

Castelvetrano è un paese da sempre a vocazione agricola, oggi anche città commerciale e industriale. Le cronache recenti, purtroppo, hanno dato un'immagine negativa di questa città facendola apparire legata a fenomeni di malaffare e di mafia, una città in crisi economica, sociale e politica. Noi però vogliamo soffermarci su quanto di positivo e bello offre la nostra città.

Il nostro territorio infatti, oltre alle risorse agricole e quelle legate al mare e quindi alla pesca, è ricco di risorse naturalistiche, paesaggistiche e architettoniche che possono dare nuovi impulsi allo sviluppo economico e sociale. Fiore all'occhiello della città è sicuramente il Parco Archeologico di Selinunte, il più grande d'Europa, che essendo espressione di bellezza assoluta, di cultura e di tradizione millenaria, è, e dovrebbe essere, anche una risorsa turistica.

Ad esso si affiancano i numerosissimi monumenti civili e religiosi che arricchiscono il territorio: il Teatro Selinus, la Fontana della Ninfa, il Sistema delle Piazze e tante chiese tra cui S. Domenico, S. Giuseppe, la chiesa Madre di SS. Maria Assunta, quella della SS. Trinità di Delia, S. Giovanni, S. Francesco ed altre ancora. Per non parlare del lago di Trinità di Delia che oltre ad essere una bellezza paesaggistica potrebbe essere anche risorsa economica in quanto utilizzabile per gare sportive di canottaggio, vela ecc.

Il nuovo sistema dei centri commerciali situati nelle periferie, è un'importante realtà economica che soprattutto nei giorni di sabato e domenica

vede confluire gente da tutta la Valle del Belice. Particolare attenzione dovrebbe essere riservata anche al centro storico le cui attività commerciali soffrono questo decentramento essendo, venuta meno la funzione di centralità aggregativa economica e sociale con conseguente desertificazione delle vie e delle attività commerciali soprattutto la sera.

Negli ultimi anni si è verificato un aggravamento delle condizioni generali di qualità della vita: il paese, infatti oggi sta vivendo un momento difficile perché sono venuti a mancare tanti servizi o sono stati gestiti male, come la raccolta della spazzatura, la distribuzione dell'acqua potabile, l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, la sicurezza delle spiagge ecc…, cosa sicuramente dovuta alla cattiva gestione politica degli ultimi anni.

Il Comune è finito con l'essere sciolto per mafia, alla guida del paese è stata posta una commissione commissariale guidata dal dott. Caccamo per quasi due anni e solo oggi le elezioni democratiche hanno eletto un consiglio comunale e una giunta guidata da un sindaco. Ci si augura di non vivere nella realtà quanto raccontato nel film "L'ora legale" e che l'applicazione ed il rispetto della legge sia la regola del vivere civile

FINALMENTE……..LA DIFFERENZIATA!

La città nella quale siamo nati e in cui viviamo è sicuramente il territorio che più di tutti amiamo. Rispettare il territorio e l'ambiente è importante.

Da qualche anno a Castelvetrano si è effettua la raccolta differenziata che ha portato buoni risultati. All'inizio i cittadini si sono trovati un po' in difficoltà a mettere in atto questo sistema, molti si sono muniti di secchi di diverso colore perché non ci sono isole ecologiche e quindi si ha l'abitudine di lasciare sacchetti per strada per la raccolta porta a porta. Noi pensiamo che sarebbe meglio che venissero collocate in apposite piazzuole contenitori in modo da non lasciare per strada questi sacchetti che sistematicamente vengono riversati dai cani randagi. L'abbandono indiscriminato di rifiuti, regolarmente dove capita, e la mancanza di senso civico andrebbe affrontato con sanzioni adeguate. In questo modo si potrebbero creare tanti posti di lavoro affidando il controllo del territorio a nuove qualifiche professionali.

A soffrire sono anche le frazioni turistiche di Triscina e Marinella di Selinunte che purtroppo hanno dato in questi ultimi tempi brutte immagini di se ai turisti. Speriamo che con l'avvicinarsi delle stagioni estive si programmi e si effettui una raccolta differenziata esemplare. La società responsabile della raccolta è la Dusty.

Ma oggi si è compreso nel migliore dei modi che il nostro paese va custodito per vivere al meglio e lasciare ai nostri figli un mondo pulito non inquinato.

Caceci Giovanna, Milazzo Fabiana, Graziano Alessandro 3C

La scuola incontra il Sindaco…….

Grande desiderio da parte di noi alunni di conoscere il nuovo sindaco di Castelvetrano dopo due anni di commissariamento giorno 28/04/2019 la popolazione è andata alle urne e dopo un mese circa tra votazione e ballottaggio finalmente è stato eletto il nuovo sindaco nella persona del dott. Enzo Alfano…..così all'interno delle attività del laboratorio del giornalino abbiamo previsto un intera pagina dedicata al sindaco e al nostro paese.

Insieme al nuovo Sindaco sono diventati assessori : Irene Barresi, Giovanni Parrino, Maurizio Oddo, Manuela Cappadonna, e Biagio Virzì.

Giorno 28/05/2019 ci siamo recati al palazzo Pignatelli sede del Sindaco e gli abbiamo proposto un intervista.

Dobbiamo dire che ci ha accolto con molta disponibiltà e gentilezza, per noi è sempre una emozione già solo il fatto di entrare nella stanza di rappresentanza….. Non ci capita spesso di andare a trovare il sindaco!

Dopo i vari convenevoli lo abbiamo sottoposto alle nostre domande sul futuro del paese, seduti intorno al suo tavolo.

A- "*Da qualche giorno lei è il nuovo sindaco di Castelvetrano cosa significa per lei ricoprire questo ruolo e in questo particolare momento che Castelvetrano si sta trovando a vivere ?"*

Sindaco- "Per me è un momento di grande responsabilità, sapevamo che c'erano difficoltà nell'amministrare perché come voi sapete questo comune è stato sciolto per mafia due anni fa, poi è stato commissariato e nell'ambito della gestione dei commissari è stato anche decretato il dissesto finanziario non per colpa dei commissari ovviamente, ma perchè il comune aveva accumulato debiti per circa 27 milioni di euro". In questo mio compito ho nominato come consulente alla cultura la contessa Chiara Modica Donà Dalle Rose, persona di grande spessore culturale che da subito ha mostrato di condividere il nostro programma culturale di rinnovamento sociale ed urbano e di darci una mano.

A-"Le urgenze della nostra città sono veramente tante quali quelle che a suo parere richiedono un intervento immediato?"

Sindaco –"Un intervento immediato sarà dato alla rete fognaria e idrica che sono molto vecchie infatti ci vorrebbe un progetto nuovo di rinnovamento, purtroppo questo è un comune in dissesto e non ha i soldi quindi ci limiteremo a fare il necessario per garantire l'acqua e i servizi necessari, attingendo anche a parte di stipendio di indennità del Sindaco e degli Assessori che hanno deciso di beneficiare per finanziare servizi di pubblica utilità.

A-"Tra i suoi obiettivi c'è quello di incontrare i giovani magari riproponendo il "BABY Consiglio comunale, un progetto che intende avvicinare i giovani alla politica ?"

Sindaco- "I giovani sono al centro del nostro programma elettorale perché noi vogliamo che i ragazzi si interessino della politica del loro paese, come state facendo voi, e sono contento che l'Ed. Civica rientrerà a scuola come materia ufficiale, io vorrei che i giovani fossero attenti a quello che succede nella loro città sopratutto visto i problemi che sta attraversando in questo momento"

A-*"Visto l'approssimarsi della stagione estiva ed il conseguente arrivo dei turisti, pensa che possano essere agibili le borgate di Marinella e Triscina con particolare riferimento alla piattaforma di legno, al porticciolo, al depuratore e al decoro in genere?*

Sindaco- "Questi sono punti all'attenzione di questa amministrazione abbiamo iniziato con il rinnovare la richiesta per la concessione della piattaforma di legno perché già scaduta, non appena arriverà cercheremo di sistemare tutte quelle parti che hanno bisogno di manutenzione, abbiamo già pure trovato dei privati disposti a fare qualche investimento comprenso gli esercenti delle attività commerciali; per quanto riguarda le spiagge stiamo cercando di riparare la pulisci spiaggia prima che parta la stagione estiva, e montare delle passerelle per i disabili perché è giusto che tutti possano accedere al mare".

Dopo i ringraziamenti e le foto di rito, gli alunni augurano al nuovo Sindaco un buon lavoro affiche la città ritorni a risplendere

Rayda Hiba 2ª A
Polizzi Hilary 3ª C

Iniziative, attività, progetti e...

Come ogni anno, anche in quest'anno numerose sono state le attività curriculari e extra curriculari che la scuola ci ha proposto. Quelle che maggiormente ci hanno impegnato hanno riguardato la lettura e i libri. Tutte le classi dell'Istituto dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, a vario titolo e con attività diverse abbiamo avuto il piacere di riscoprire la bellezza dei libri e della lettura, del decifrare il messaggio che gli autori attraverso la loro opera fanno giungere fino a noi. Le classi si sono così a vario modo confrontati nella lettura critica, nell'interpretazione in chiave innovativa del

messaggio del testo letto, nella riscrittura creativa del testo o semplicemente si sono cimentati nella lettura espressiva accompagnata dalle immagini e dalla musica. Noi ragazzi abbiamo riscoperto la bellezza dei libri e il piacere del leggere, abbiamo realizzato diversi lavori, cimentandoci nella parte degli autori scrivendo testi poetici e non, sui temi che ci sono stati proposti, dalla bellezza alla razzismo, al bullismo e cyber bullismo. Con i nostri lavori abbiamo partecipato a concorsi e manifestazioni, raccogliendo apprezzamenti, attestati di merito ed anche premi. Tra le attività ci piace ricordare "Libriamoci" e "Le nuove forme di emarginazione - Dalla rete di filo spinato alla rete Internet", la staffetta contro il razzismo e l' incontro con l'autore e ancora i concorsi "Miglior lettore" e il concorso "La sola verità è amarsi: il primo segno dell' amore è la giustizia. Il frutto della giustizia è la pace" organizzato dall' AIFO.

Libriamoci. Ha visto impegnate nella lettura espressiva e nella realizzazione di prodotti multimediali, artistici e in drammatizzazione le classi terze insieme alle classi del liceo classico sul tema " Tra letteratura e scienza"

Le nuove forme di emarginazione -Dalla rete di filo spinato alla rete Internet.
Le classi della scuola primaria e secondaria di secondo grado si sono rese protagoniste di perfomance originali e di testi poetici inediti sui temi della shoah, delle foibe, Internet e cyber bulli-

smo. Ospite della manifestazione il dott. F. Lucido dell'ASP di Trapani, che è intervenuto portando la sua esperienza nella prospettiva della prevenzione e protezione dai rischi della rete virtuale.

Staffetta contro il razzismo. Organizzato dal Liceo Classico G.Pantaleo di Castelvetrano, ha visto impegnati le classi seconde del plesso Pappalardo e la 2^F e 2^G del plesso Medi. Gli alunni hanno proposto lavori originali e inediti di coreografie e testi.

Miglior lettore. Al concorso nazionale hanno partecipato le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado sul tema *Ritratti di donne. Dalla tradizione letteraria verso una cultura di parità.* Per la scuola primaria il podio primo secondo e terzo posto è andato al nostro istituto con i plessi Verga e Lombardo Radice, rispettivamente 3° posto alla 4^B Verga e 2° e

1° posto alle classi 4^B e 5^A Radice, mentre per la secondaria il terzo posto è andato alla classe 2 H del plesso Medi. Attestati di merito sono andati per i lavori svolti alle classi 2D, 2C, 1H e 2H e per la primaria alle classi 4^B Verga e 5^A Radice.

Incontro con l'autore ha visto impegnate le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della secondaria che quest'anno si sono cimentate nella lettura del testo di narrativa di **Emanuele Verdura**: "*Con gli occhi di un bambino sordo*". Il libro narra di Ugo, un bambino di sei anni, audioleso, che soffre terribilmente la sua diversità sia in famiglia che a scuola. Il 29 maggio le classi hanno incontrato l'autore ed è stato un momento molto significativo, non solo perché ha permesso ai ragazzi un confronto critico circa il contenuto del libro, i personaggi, i temi trattati, lo stile e il linguaggio, ma è servito anche come esperienza laboratoriale di scrittura creativa.

Concorso AIFO
Sulla tematica dell'integrazione, le classi hanno affrontato i temi della diversità e dell'immigrazione, cimentandosi in lavori vari. La classe 2^C si è classificata al 1° posto con un componimento sulla integrazione degli immigrati. Al 2° posto si sono classificate ex equo un alunno della 1^H con componimento poetico sull'integrazione degli stranieri e la classe 1^F con una poesia sul bullismo.

Caceci Giovanna e Fabiana Selena Milazzo 3ªC

Educazione alla salute: prevenzioni incidenti stradali

La scuola sensibile alle problematiche che in maniera particolare interessano noi giovani ha organizzato in collaborazione con l'ASP di Trapani e il Lions club di Castelvetrano due incontri: uno presso il nostro istituto e l'altro presso l'istituto Medi, con i riferenti dell'Unità Operativa per l'Educazione e la Promozione della salute Aziendale e due esperti. Gli incontri hanno mirato a farci riflettere sulle conseguenze per la nostra salute dell'abuso di alcool e sui rischi e sui pericoli cui si va incontro quando ci si trova alla guida di veicoli dopo avere assunto alcool e/o sostanze stupefacenti. Durante l'incontro ci ha particolarmente colpito la prova organizzata dagli agenti della polizia stradale a cui si sono sottoposti alcuni dei nostri compagni: hanno indossato una mascherina che alterava la loro vista esattamente come fa l'abuso di alcool o l'uso di stupefacenti, i nostri compagni che un attimo prima si muovevano e camminavano tranquillamente, con la maschera sul viso non riuscivano neppure a muovere un passo e a mantenere la direzione.

Hilary Polizzi 3ªC

COME AFFRONTARE L'ESAME DI TERZA MEDIA

A cura di Omayma Rayda 3A

Eccoci arrivati all'esame di terza media e a conclusione del nostro percorso di studi. L'ultima delle fatiche che dobbiamo affrontare in vista delle vacanze estive. La prova che più mi fa paura è la prova orale. Ecco allora alcuni consigli per affrontare al meglio l'esame. Questo dura circa tra i 15 e i 30 minuti è una sorta di interrogazione su tutte le materie che abbiamo studiato durante l'anno scolastico. Avremo davanti una commissione formata da tutti i nostri professori che ci chiederanno di approfondire e di fare i vari collegamenti. Importante è studiare gradatamente e la sera prima chiudere i libri e rilassarsi, spegnere i telefonini, computer e videogiochi vari, dormire il più possibile. Niente caffè o tè, è consigliabile una camomilla o una tisana. Pensare sempre che tutto andrà bene, cercare di sorridere per fare una buona impressione ai professori. Ricordarsi di non balbettare mai e non farsi prendere dall'ansia. Se ti pongono una domanda di cui non ti viene in mente la risposta fai un bel respiro profondo e comincia a parlare di un argomento in generale, può darsi che ti viene la risposta. Nel frattempo saranno già finiti i 30 minuti e l'esame è finito e finalmente tutti a festeggiare.

...per l'ambiente Il lavoro e l'impegno che l'Istituto comprensivo "Lombardo Radice – Pappalardo" rivolge al verde pubblico, all'ambiente, alla promozione della raccolta differenziata in classe fa emergere una formazione completa verso una cittadinanza attiva ed un offerta didattica, che attraverso eventi come *Vivilverde*, *Lo Spreco Alimentare* promosso dal Rotary International e *Un mondo a colori* organizzato dal Club Unesco di Castelvetrano, evidenzia un impegno costante della scuola mirato alla corretta formazione di alunni competenti e consapevoli.

Vivilverde

Il Progetto iniziato con la *Festa dell'albero il 21 novembre 2018*, in collaborazione con il Circolo Legambiente Crimiso ha accompagnato l'intero percorso, che si è concluso il 5 giugno in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente all'interno della Villa Regina Margherita e nel Parco delle Rimembranze. Gli alunni delle classi 5^ del plesso Lombardo Radice e delle classi 1^ del Plesso Pappalardo alla presenza delle Autorità comunali, hanno presentato la loro esperienza nel sito e la loro conoscenza delle piante dal punto di vista scientifico e letterario. Inoltre hanno avuto modo di illustrare anche i loro lavori cartacei, la storia delle chiese che si affacciano sulla piazza e hanno dato lettura di diverse poesie sugli alberi e sul giardino di vari autori, tra questi quella della *La fontana malata* di Aldo Palazzeschi, tema caro all'amministrazione che al più presto ha annunciato la riattivazione delle fontane presenti nei giardini. A conclusione delle attività si è svolta una caccia al tesoro tra gli alunni presenti, organizzata dalla classe 1^D, che dovevano individuare la tipologia di pianta e localizzarla nella mappa con il nome della specie a loro assegnata. In base al numero di piante individuate correttamente e al tempo impiegato, si sono classificate al primo posto le classi 5^ e al secondo posto ex quo le classi 1^B e 1^C.

Nella seconda parte della mattinata gli alunni delle classi 5^ del plesso Verga e delle classi 1^ del Plesso Medi, anche qui presenti le Autorità comunali, hanno presentato anche a turisti stranieri presenti, i loro cartelloni sugli aspetti scientifici delle piante, facendo emergere ogni particolarità. Hanno raccontato la storia della Villa, facendo emergere anche fatti storici dimenticati, infatti sin dall'origine questo giardino era stato affidato alle scuole per una migliore cura delle piante dedicate ai Caduti del secondo conflitto mondiale. I piccoli ciceroni hanno illustrato il Calvario come pure l'aspetto culturale legato alle piante attraverso la lettura di poesie, proponendo agli amministratori alcuni interventi da fare, tra cui la collocazione nella vasca di Ninfee e Papiri, piante di cui hanno illustrato gli aspetti scientifici e storici.

Le classi prime plessi Pappalardo-Medi

Un mondo a colori

Un mondo a colori

Si tratta di un progetto didattico svolto nell'a.s. 2018-19 realizzato dal Club per l'UNESCO di Castelvetrano Selinunte in collaborazione con "Pandorathon" - Polo di Sviluppo Turistico Integrato, Lions club di Castelvetrano, Istituti comprensivi "L. Capuana -G.Pardo" e "L. Radice Pappalardo" Castelvetrano, 2° Circolo Didattico "R. Settimo" Castelvetrano, I.S.S.I.T.P. "G.B. Ferrigno Castelvetrano.

L'iniziativa è inserita nel programma "UNESCO di Educazione alla Sostenibilità - Agenda 2030": *Intraprendere un cammino di sviluppo sostenibile richiede una profonda trasformazione del modo in cui pensiamo e agiamo*, queste le parole d'apertura del manuale *Educazione agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile*.

L'evento organizzato da questa associazione oggi in piazza ci ha visto protagonisti, infatti la scuola, come tutti gli anni, organizza e aderisce a varie attività curricolari ed extracurriculari, per far vivere agli studenti nuove esperienze, affinché la formazione degli alunni avvenga in modo consapevole come cittadini di domani.

"Io e la mia classe, due anni fa, abbiamo partecipato al progetto didattico realizzato dall'Istituto Comprensivo Lombardo Radice-Pappalardo e dall'I.I.S.S. Cipolla di Castelvetrano *La voce del Mare*. Il progetto ha voluto essere un percorso trasversale, per promuovere la continuità verticale tra ordini di scuola, e per sviluppare le competenze chiave utili come orientamento formativo per le scelte future.

Oggi in rappresentanza dell'I.C. Lombardo Radice – Pappalardo all'evento CREARE UN MONDO A COLORI noi alunni della classe 3^D abbiamo presentato la nostra esperienza: un progetto sul mare, bellissimo, che ci ha fatto confrontare sul mare e il suo inquinamento. A noi in particolare aveva colpito il piccolo ambulatorio di Favignana che si occupa di curare le Tartarughe Caretta Caretta, spesso infortunate o destinate a morire perché hanno ingerito della plastica, o altro materiale dannoso, che spesso li portano alla morte.

A Favignana, le guide di Mare Vivo hanno spiegato la situazione attuale delle tartarughe marine nel Mediterraneo e in quella giornata abbiamo visitato l'antica tonnara diventa da pochi anni museo. Questo grave problema a conclusione del progetto ci ha portato a realizzare con i rifiuti che questi animali mangiano un tonno ed una tartaruga costruiti con cartone, rifiuti vari e soprattutto plastica, pellicole e sacchetti, proprio quei materiali che lasciati in mare causano la morte di questi animali marini. La giornata di oggi ci ha permesso di raccontare questa esperienza e di fare sensibilizzazione, infatti, mostrando in piazza il nostro tonno e la nostra tartaruga di plastica/rifiuti, abbiamo voluto lanciare un messaggio, la plastica, se la differenziamo, può trasformarsi in una risorsa, anziché essere un'arma di morte per gli esseri viventi.

Salvatore Puccio 3^D

Lo spreco alimentare

"Lo spreco alimentare, se lo conosci lo eviti "

"Lo spreco alimentare " è stato un progetto proposto dal Rotary Club di Castelvetrano Valle del Belice che le classi II A e IIB hanno accolto con favore poiché le nostre insegnanti hanno ritenuto l'argomento molto interessante. Sotto la guida costante di alcuni nostri docenti sono state dedicate a tale problema molte lezioni grazie alle quali abbiamo compreso che il cibo ha un grande valore non solo perché esso soddisfa un bisogno essenziale ma anche perché dietro il cibo si cela la salute, la natura, le tradizioni, il lavoro.

Abbiamo così lavorato, cercato, approfondito, studiato tenendo presente un motto: "lo spreco alimentare, se lo conosci lo eviti".

Attraverso varie fasi di lavoro abbiamo appreso quanto, dove, cosa, quando e perché sprechiamo e abbiamo acquisito la consapevolezza dei danni che questo problema comporta alla nostra società, all'ambiente e all'economia. È ingiusto gettare via del cibo buono quando ancora tanta gente non può permettersi di acquistarlo, senza dire che i rifiuti inquinano l'aria che respiriamo e lo smaltimento costa molto e che sprecare il cibo significa anche sprecare le risorse naturali che servono per la sua produzione: la terra, l'acqua e l'energia.

Questo progetto è nato quindi dalla consapevolezza che lo spreco alimentare sia un problema abbastanza diffuso oggi più che mai e con risvolti economici, sociali e etici e che esso non è un problema solo italiano ma universale. Vi sono vaste aree del nostro pianeta, quelle delle società evolute, in cui si dovrebbe riscontrare una maggiore conoscenza e consapevolezza del problema, ma purtroppo non è così: il 50% dello spreco alimentare avviene in queste zone e fra le mura domestiche.

Alla fine del nostro lavoro, fatto di attività di ricerca-studio, di un'indagine conoscitiva attraverso un questionario rivolto alle nostre famiglie, i cui risultati sono stati tabulati, abbiamo creato e condiviso dei prodotti finali come un Power Point, un racconto e un gioco.

Le classi 2A e 2B

Orto Urbano Didattico

Giorno 10/06/2019, presso l'Istituto E. Medi di Castelvetrano, si è concluso il progetto "Orto urbano didattico", attività di Educazione Ambientale promossa dal Club Lions Castelvetrano. Il Club si è occupato di bonificare, durante il corso dell'anno, lo spazio messo a disposizione dall'Istituto, progettando la piantumazione di varie specie arboree, in particolare alberi sempreverdi e da frutto. Noi alunni abbiamo avuto l'opportunità d'intervenire, in collaborazione con gli addetti ai lavori, sperimentando l'importanza del verde, nelle aree vicine alla nostra vita scolastica. Il progetto prevede, inoltre, la piantumazione di ortaggi ed erbe aromatiche che verrà eseguita a settembre. Obiettivo di questo percorso è stato quello di sensibilizzare noi ragazzi al decoro e all'utilizzo del verde urbano.

I ragazzi del laboratorio E.Medi

scuola primaria

UN ORTO PICCOLO … MA BIOLOGICO!

L'orto didattico: laboratorio di cittadinanza attiva attraverso la testimonianza dei bambini "ortolani straordinari e preziosi"

Un ecosistema non genera rifiuti, la diversità è vita e le insalate non nascono nel supermercato. Occorre ritrovare consapevolezza verso l'ecologia e i cicli della vita. Quest'anno noi alunni della sez. C di scuola dell'infanzia, delle classi IA e IB, IIIC di scuola primaria del plesso G. Verga abbiamo vissuto felicissimi momenti di condivisione nel piccolo orto didattico. Un'avventura che è partita un po' per caso, ma che ci ha appassionati, incuriositi, divertiti e coinvolti. Abbiamo seminato e piantato tante specie diverse di ortaggi, dopo esserci documentati sulle caratteristiche delle singole piante e aver preparato un disegno per ognuna di loro. Per coltivare il nostro orto abbiamo deciso di utilizzare solo piantine, semi, concime e terriccio biologico, cioè non contaminato da prodotti chimici, perché sappiamo che questi possono essere molto nocivi alla nostra salute. Abbiamo dunque deciso di produrre a scuola il concime biologico necessario a far crescere le piante. Per farlo abbiamo usato la compostiera, un contenitore in plastica utile e interessante, che ci è stato fornito dalla Dusty, un'azienda leader nel riciclo dei ***rifiuti*** e nei servizi ambientali. L'orto ci ha insegnato il rispetto dell'ambiente e la fiducia nella vita, abbiamo imparato che coltivare significa partecipare attivamente ai misteri più profondi della natura; prenderci cura con impegno e costanza delle piante, saper aspettare e ad avere pazienza, osservare e sperimentare attraverso i cinque sensi la natura che ci circonda e instaurare relazioni migliori con gli esseri viventi; ci ha permesso di conoscere il legame tra ciò che si mangia e la terra e di mettere in atto qualche piccola pratica di educazione alimentare; ci ha permesso di sperimentare il tempo ciclico: l'idea che tutto ciò che è scarto,come i semi della frutta mangiata o le bucce, in realtà si trasforma in nuova vita. Insomma …grazie al nostro orto abbiamo imparato a osservare, lasciandoci stupire dalla Natura ! Un ringraziamento speciale va a tutti i nostri genitori che ci hanno aiutati a realizzare il nostro orto, alla Dirigente Prof.ssa Maria Rosa Barone per averci sostenuti, ma il nostro più grande grazie è per nonno Nicolò che con pazienza, competenza, impegno e dedizione ci ha aiutato e ci ha insegnato i molti "trucchi verdi" del vero ortolano!

… dalla prima pagina

in qualità di Dirigente, ovvero l'unitarietà della Scuola al di là dell'ordine di appartenenza e servizio. Molte delle attività sono infatti state realizzate in sinergia fra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria, con un afflato e un accordo fra docenti che amano il loro lavoro, sono perfettamente consapevoli dell'alto compito di educatori e si spendono senza sosta nell'interesse della crescita dei propri alunni. Può sembrare scontato ma nella scuola non è molto diffuso questo atteggiamento da parte dei Docenti! Gli studenti li definirei "multitasking", poiché li ho visti crescere e credere nelle loro capacità, ma anche mettere a frutto i loro talenti in più settori, infatti non è stato raro vedere gli stessi alunni impegnati a rispondere a domande sulla Costituzione, a spiegare il proprio territorio, a ballare, recitare e cantare anche in lingua inglese, a realizzare opere d'arte, a gareggiare in competizioni sportive, musicali e canore con la stessa spontaneità e bravura e senza sacrificare gli esiti scolastici perchè i livelli di apprendimento non sono scesi, anzi sono maturate le competenze chiave e gli studenti sono più maturi e consapevoli non solo delle proprie qualità, ma soprattutto delle proprie scelte e dei propri interessi, sanno relazionarsi fra pari al di fuori del gruppo classe e sono dotati di curiosità intellettuale.

Qualche giorno fa mi hanno chiesto cosa contraddistingua la nostra scuola e non vi nascondo che ho fatto un po' fatica a dare una sola risposta; di primo acchito avrei detto i nostri alunni, ma ho intuito che il mio interlocutore si riferiva ad una solo attività e allora il mio pensiero è andato alla nostra orchestra ed al nostro coro che non esistono in altre scuole di Castelvetrano e che anche in questo anno scolastico sono stati promotori di sensazioni ed emozioni senza pari. Un particolare riferimento in chiusura va alle esperienze vissute nei percorsi educativo-didattici finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020, recentemente conclusi. Li cito perché per la prima volta hanno coinvolto anche i bambini dell'Infanzia e hanno impegnato gli alunni in attività scientifiche, linguistiche, matematiche, sportive, digitali e hanno puntato all'implementazione dell'iniziativa Sport di classe. Nella manifestazione conclusiva vedere la soddisfazione degli alunni nel presentare gli esiti raggiunti e nell'aver partecipato, ci fa capire quanto la Scuola possa fare per ampliare l'offerta formativa valorizzando le risorse logistiche e professionali già esistenti e quanto percorso si possa ancora fare in questa direzione: la strada è lunga ma abbiamo già mosso i nostri passi e man mano che procediamo ci accorgiamo che tanti, e sempre di più, sono i nostri sostenitori e coloro che intendono fare questo percorso insieme a noi… e per questo li ringrazio.

Quindi non mi resta che dire: AD MAIORA SEMPER!

.... E finalmente si va in gita

La nostra scuola è molto sensibile non solo alle lezioni tradizionali ma a toccare con mano la storia, la geografia e tutto quanto fa parte delle discipline scolastiche, con molte uscite e visite didattiche. Si parte già ad ottobre aderendo a tutte quelle proposte degne di interesse culturale quale per esempio le vie Dei Tesori, percorsi culturali di grande interesse e curiosità. La scuola organizza gite che vanno da un giorno, tre o sei giorni e non mancano le uscite e i concorsi per l'indirizzo musicale.

I viaggi di istruzione sono sempre bellissime esperienze: ci aiutano a crescere, ci fanno fare nuove amicizie, conoscere nuove persone, ambienti nuovi, culture e storie nuove.

Per quanto riguarda le Vie dei Tesori quest'anno le classi terze hanno aderito al percorso sui palazzi del Novecento, che prevedeva la partecipazione a dei laboratori in piazza Politeama, poi abbiamo visitato la Biblioteca Comunale, il Palazzo Alliata.

La gita di tre giorni ha coinvolto gli alunni di prima e ha avuto come percorso Modica, Ragusa e la Sicilia orientale.

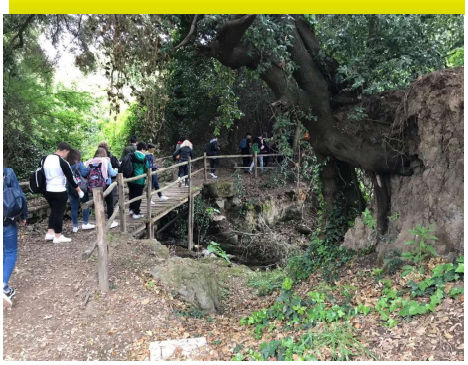
La gita più desiderata da tutti è quella della durata di una settimana che quest'anno si è svolta nell'alta Etruria .

Questa gita oltre a essere educativa da un punto di vista didattico, è molto importante perché per noi è l'ultima occasione di stare insieme con i compagni con cui abbiamo condiviso i tre anni della scuola media, poi prenderemo strade diverse.

Lunedì 29 aprile alle 17:30 molto emozionati e curiosi di affrontare questa nuova avventura prendiamo l'autobus per andare a Palermo, alle 20.55 è arrivato il nostro treno e ci siamo sistemati nelle cuccette. La prima notte in treno l'abbiamo trascorsa in bianco visto che era la nostra prima notte in treno. Così, insieme, abbiamo parlato e abbiamo ascoltato musica. Arrivati a Roma Termini verso le 10:30, abbiamo preso nuovamente l'autobus e siamo partiti per andare a Veio..poi ci siamo spostati a Cerveteri, abbiamo pranzato al ristorante e di pomeriggio abbiamo visitato Cerveteri e abbiamo visitato il castello di Santa Severa, quindi siamo andati in Hotel Torre Del Sole a Tarquinia, abbiamo sistemato le nostre cose e siamo scesi a cenare.

Il giorno seguente, dopo la colazione, abbiamo visitato Tarquinia e poi ci siamo spostati a Volterra, dove abbiamo pranzato al ristorante e quindi visitato la città: la piazza San Giovanni, la piazza dei Priori, il Palazzo dei Priori e il battistero di San Giovanni e infine un po' di shopping!

...IN ETRURIA

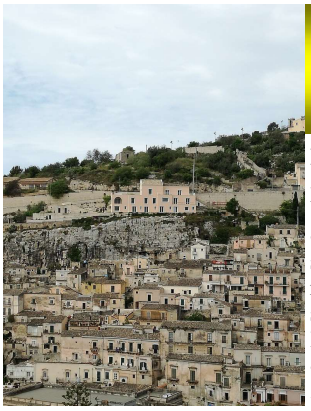


Giovedì 02 ci siamo rimessi in viaggio per andare in Tuscania, dove abbiamo visitato la riserva naturale, il museo archeologico nazionale, la porta di San Marco, la chiesa di Santa Maria Maggiore, e poi siamo andati a Populonia .

Venerdì 03 ultimo giorno di gita dopo aver raccolto la roba dagli alberghi ci rechiamo a visitare l'ultimo posto in programma "Vulci" dove abbiamo visitato il Montalto di Castro e il castello dell'Abbadia.

Nel primo pomeriggio finalmente un po' di relax…. tutti al centro commerciale dove abbiamo comprato dei ricordini e ci siamo riforniti di cibo, per affrontare il viaggio di ritorno. Il nostro treno partiva alle 21:30 da Roma Termini con arrivo a Palermo alle 10:05.

Stanchi e felici si concludeva la nostra gita!



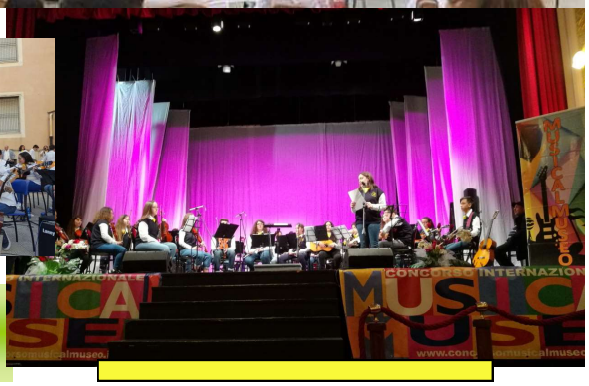
...A MODICA E D'INTORNI
il Parco letterario di Salvatore Quasimodo

E finalmente arriva la gita … Vogliamo raccontarvi la nostra bella esperienza alla scuola media, la gita scolastica dei giorni 2, 3 e 4 maggio, in Sicilia Orientale con itinerario a Ragusa, Modica e Roccalumera. Alle 6:00 del mattino del 2 maggio ci siamo radunati davanti la scuola elementare dove ad aspettarci abbiamo trovato i nostri i professori quindi, dopo aver verificato la presenza di tutti i partecipanti alle 6:30 circa, siamo partiti; ci attendevano 4 lunghissime ore di viaggio! Quando siamo arrivati a Ragusa ci siamo fermati al McDonald's e dopo siamo andati a visitare Ragusa insieme ad una guida turistica, che ci ha spiegato tante cose sulla città. Al termine ci hanno portato in albergo, ci siamo sistemati nelle camere, e poi siamo andati a cenare. La sera ci siamo divertiti tanto perché bussavamo ed entravamo senza permesso nelle camere dei compagni, facendoci scherzi, discutendo ecc …

L'indomani ci siamo alzati alle 6:00, colazione e subito dopo siamo partiti per continuare la visita di Modica. Abbiamo visitato la città, la casa dove è nato S.Quasimodo, la cattedrale di S.Pietro e poi tutti al ristorante. Nel pomeriggio abbiamo proseguito per cava di Ispica dove sono presenti grotte risalenti alla preistoria, abitate a più riprese durante le diverse epoche soprattutto dopo calamità come i terremoti a cui la zona è soggetta. Un salto al centro commerciale in cui ci siamo dati ai giochi e agli acquisti più svariati e la sera "follie" in albergo. Che divertimento!! Il terzo e ultimo giorno partenza per Roccalumera per raggiungere la stazione dove il padre di Quasimodo ha lavorato e dove il poeta ha vissuto. Una bella spiegazione da parte del gestore del Parco, il museo ferroviario e pranzo nei vagoni adibiti a mostra della vita del poeta. Un bel pomeriggio e subito dopo partenza per Castelvetrano. Fermata all'autogrill per spendere gli ultimi spiccioli che ci erano rimasti e partenza per casa dove siamo arrivati intorno alle otto di sera. Tre giorni volati via senza che ce ne siamo accorti, non c'è stato un momento in cui ci siamo annoiati, neppure in autobus. Una bella esperienza che ci ha fatto vivere rapporti diversi con i compagni e persino con i professori che abbiamo avuto modo di conoscerli fuori dalle formalità della classe.

Claudio Seidita e Tommaso Sacco 1B

La musica sempre di più assume nella nostra scuola un ruolo di primaria importanza, l'amore che suscitano nei ragazzi, i proff. M.T.Clemente, M.Zancana, F.Federico, A.Lentini e i proff. V.Signorello e G.Ferrantello con il coro "Note per Mirea" della scuola Primaria, ha portano ad organizzare una serie di eventi, concorsi, manifestazioni che hanno arricchito non solo l'offerta formativa della scuola, ma anche la crescita umana e culturale di coloro che vi partecipano. Si è iniziati con l'accoglienza delle classi della scuola primaria della città che hanno visitato la nostra scuola, a seguire con il concerto di Natale, gli accompagnamenti delle varie manifestazioni didattiche e culturali all'interno e fuori dalla scuola, fino al concorso "Musicalmuseo" a Caltanissetta dove i nostri ragazzi si sono classificati al secondo posto con il punteggio di 90/100 e, ancora al concerto di fine anno in cui tutti i ragazzi dell'indirizzo musicali e il coro Note per Mirea si sono esibiti in una grande orchestra composta di flauti, violino, piano, chitarre e voci, che hanno emozionato i protagonisti, gli spettatori e i genitori dei ragazzi. Particolare rilievo hanno avuto l'esibizione alla batteria del nostro prossimo alunno Eduardo La Scala, la splendida voce di Cristina Aramescu, le coreografie curate dalle alunne Martina Russo e Orlando Louise e degli alunni della scuola primaria guidati dall'ins.G.Ferrantello



GEMELLAGGIO CON L'I.C. L. PIRANDELLO DI MAZARA DEL VALLO

A cura di Hiba e Omaima Rayda

Il 09/04/2019 abbiamo avuto il piacere di incontrare, nell'aula Magna del nostro Istituto, gli alunni di strumento delle classi prime, durante le prove i loro docenti: il prof. A. Lentini,chitarra, la prof. M. T. Clemente, violino, il prof. F. Federico, flauto traverso e la prof. M. Zancana, pianoforte. A loro abbiamo rivolto le nostre domande sulle attività che stavano preparando.— **F.Federico:** *ci stiamo preparando per un evento nuovo, gli alunni delle classi prime dell'indirizzo musicale del nostro istituto incontreranno quelli dell' I.C L.Pirandello di Mazara del Vallo. Un gemellaggio in cui si confronteranno insieme gli alunni di due scuole della nostra provincia. L'iniziativa è partita dalla prof. Vaiana dell'I.C L. Pirandello ed è stata subito accolta dalla nostra prof. Clemente*..– **M.T.Clemente:** *mi è sembrata una bella idea avvicinare i due istituti per dar modo agli alunni di confrontarsi in una atmosfera di serenità. Il gemellaggio infatti vuol essere un momento di aggregazione e socializzazione in cui gli alunni condividono le loro esperienze. Gli appuntamenti saranno due: il 14/05/2019 noi ci recheremo a* Mazara *del Vallo, il 21/05/2019 invece saranno loro nostri ospiti. Noi proporremo tre brani: "Divertiamoci con un cha cha cha" del professore F. Federico, "Dolce sentire" di Ortolani e "Orizzonti" scritta dalla prof. M. Zancana entrambi adattati dal prof. F. Federico.*

IL 21/05/2019 in occasione del secondo appuntamento, così hanno risposto alle nostre domande alunni e docenti dell'I.C. Pirandello.

Prof. G.Sinacori:– *la giornata di oggi prevede esibizioni alternate da parte delle singole orchestre e una performance musicale che mette insieme le due orchestre.*

-Quali difficoltà avete incontrato e quali soddisfazioni avete ricevuto?

Prof. G.Sinacori:– *di difficoltà non ne possiamo parlare perché i ragazzi si sono prestati subito a questo repertorio e a questa iniziativa del gemellaggio, quindi unire due scuole e farle suonare insieme credo che sia una delle più belle manifestazione sociali e musicali che si potessero organizzare! - Tante le soddisfazioni, a Mazara abbiamo suonato insieme e abbiamo fatto conoscere il nostro centro storico, quindi è stata anche un occasione oltre che musicale, culturale e sociale.*

Tra una domanda e l'altra, tutto è già pronto per il concerto, facciamo loro un grande *in bocca al lupo!*

Alla presenza delle Dirigenti scolastiche di entrambe le scuole, prof. M.R.Barone e A. Marino dell'I.C. "L.Pirandello" di Mazara e il neo assessore G. Parrino abbiamo assistito, come dice la nostra dirigente, *ad un momento di BUONASCUOLA!*

I bambini del coro Note per Mirea danno voce alle loro emozioni

Anche quest'anno il coro " ***Note per Mirea***" in scena. E che scena!! Tante emozioni, lungo il nostro percorso.

Cantare in coro che passione, che emozione, che divertimento!! Ascolta…la senti? La musica! La sentiamo dappertutto basta aprire il nostro cuore. Giuseppe — *Il coro mi ha dato la possibilità di stare vicino alla mia sorellina Mirea*.Gabriele – *un momento di puro divertimento!* Karola, Nicole e Greta—*Vogliamo cominciare col dire che il coro è un esperienza bellissima, ma anche piena di sacrifici. È difficile mollarlo e lasciare le maestre sempre con il sorriso in faccia. Loro ti danno la forza di continuare, anche se a volte sei stanco e non ce la fai più. Non pensate però che il coro sia solo"SACRIFICI e SERIETÀ" è anche "DIVERTIMENTO e SCHERZO".*

Con il coro fai nuove amicizie, potenzi la tua voce e non solo, a volte, fai pure gite anche fuori città. Vi consigliamo molto di partecipare al coro e vogliamo ricordare che per noi è l'ultimo anno e non sappiamo ancora come faremo senza maestre così brave affettuose e gentili; per noi il coro è come "UNA SECONDA FAMIGLIA".

I bambini del coro "***Note per Mirea***"

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE…

…NOI DELLA PRIMARIA

Quando i sogni diventano realtà

Non vi racconteremo la storia vera di una bambina che aveva deciso di sfidare la malattia per scoprire se esistesse davvero una ricetta per la felicità. No, vi racconteremo come ieri sera "Mary Poppins e the power imagination" ha visto i piccolissimi dell'infanzia, i bambini del Coro "Note per Mirea" della primaria e i ragazzi dell'I.C "L. R. Pappalardo" coinvolgere e trascinare il pubblico accorso numeroso all'E. Medi, in uno spettacolo fantastico, piacevole, ironico, profondo e tremendamente emozionante, omaggio alla nostra amata compagna Mirea La Rosa che, come ieri due anni fa, è volata in cielo.

Quando l'arte ci unisce i sogni si avverano e, insieme, alunni e insegnanti siamo riusciti a trasportare oltre i pensieri, come la "tata" capace di regalare ai suoi bambini innumerevoli avventure in mondi fantastici, aldilà del fiume, dove c'era Mirea, che con gioia e forza ci indica la strada della felicità: amore, partecipazione, condivisione e altruismo gli ingredienti magici per una vita migliore. Noi piccoli e grandi artisti, ballerini, cantanti, attori, presentatori, coristi, strumentisti… abbiamo offerto una performance di altissimo livello e i dialoghi e le canzoni in lingua inglese l'hanno resa universale.

Il coro ha dedicato a Mirea il brano "Regalerò un sogno" perché a volte le parole non bastano. E allora servono i colori, le forme, le note. E le emozioni.

Lo spettacolo si è concluso al ritmo di "Bambu Balla", con la magistrale esibizione delle ballerine e del nostro Bambu, Giuseppe la Rosa, che ha rapito l'attenzione e ha permesso di spiccare il volo verso altri mondi, altri popoli, "liberi dei vincoli umani, sociali, morali, per saltare e ballare tutti insieme come bambini".

Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione delle docenti Gianvita Ferrantello, Enza Filardo, Patrizia Lombardo, Francesca Montoleone, Vitalba Signorello, Valentina Sparacia e Giovanna Triolo.

Marco Calamia, Aurora Silistria Milazzo, Ambra Silistria Milazzo, Desirèe Cascio

….NOI DELLA SECONDARIA

Un lavoro realizzato grazie alla collaborazione tra docenti, personale A.T.A., famiglie, alunni della scuola secondaria, dell'infanzia e bambini della scuola primaria del Coro "Note per Mirea", che diretti magistralmente dalle insegnanti Vitalba Signorello e GIanvita Ferrantello, con i loro canti hanno coinvolto ed emozionato il pubblico.

Come consuetudine, anche quest'anno abbiamo scelto di rappresentare un musical in lingua inglese, curato dalle docenti E. J. Filardo, P. Lombardo, F. Monteleone, G. Triolo e V. Sparacia. Il musical ha per protagonista Mary Poppins, la tata capace di regalare ai suoi bambini innumerevoli avventure in mondi fantastici. Questa scelta è stata motivata dalla convinzione che nella nostra società, dove la tecnologia crea spesso deserti affettivi e toglie spazio alla riflessione e alla fantasia, rendendoci più tristi e soli, Mary Poppins possa rivolgersi non solo alla nostra mente, ma soprattutto al nostro cuore. Questa straordinaria bambinaia, piovuta letteralmente dal cielo, che affronta le difficoltà della vita con la sua allegria, le sue inaspettate trovate e soprattutto con la sua umanità, ci ha fatto sognare con lei ad occhi aperti e, facendoci sperimentare l'esperienza dell'abbandono al mondo del fantastico, ci ha trasportati in un coinvolgente viaggio nella nostra interiorità.

I nostri piccoli e grandi artisti, ballerini, cantanti, attori, presentatori, coristi e strumentisti, hanno offerto una performance di altissimo livello. Questo spettacolo è stato un successo soprattutto per l'entusiasmo, l'impegno e la solidarietà dimostrati da tutti i ragazzi.

Siamo infatti convinti che le attività musicali e di drammatizzazione rivestano una fondamentale importanza per il loro alto valore formativo nel processo di crescita degli alunni e favoriscano in loro lo sviluppo di positivi rapporti interpersonali.

La Dirigente prof.ssa Maria Rosa Barone, complimentandosi con gli alunni e con le insegnanti, ha sottolineato che la realizzazione di questo spettacolo, che ha coinvolto i tre diversi ordini di scuola, ha trasmesso un messaggio inequivocabile di collaborazione mirato al raggiungimento di un fine comune, la crescita umana e culturale degli alunni, che il nostro Istituto si prefigge di realizzare con continuità fin dalla scuola dell'Infanzia.

A cura Laboratorio teatrale E.Medi

… e ancora primaria

Questo è stato un anno ricco di letture, di scoperte, di impegno e di divertimento allo stesso tempo. Fra le diverse tipologie di testo quelli che ci hanno fatto sognare sono stati i testi narrativi fantastici e proprio per questo ne abbiamo "divorati" proprio tanti. Nel mese di maggio siamo ritornati alle favole e a partire dalla morale ne abbiamo "create" alcune. Il lavoro più bello è stato pensare ai personaggi, confrontarci, esporre le nostre idee, motivarle e poi insieme fare delle scelte per arrivare alla stesura. Altre volte avevamo fatto lavori di gruppo per realizzare dei lavori, ma questa volta è stato interessante e a volte anche un po' difficile lavorare insieme per condividere le "idee" e poi arrivare a scegliere quelle che meglio ci permettevano di procedere. Vi proponiamo due delle nostre favole che abbiamo anche scritto in rima, così come ci proponeva il nostro amico libro di testo che quest'anno è stato non solo utile per i testi da leggere, ma anche per prendere spunto per tanti lavori. Buona lettura

Gli alunni delle classi 3 A – 3 B plesso G. Verga

Favole in rima e non solo…

Il leoncino e la formica

Un leoncino si è smarrito
E pian piano si è intristito
Ora è proprio scoraggiato
E sta piangendo disperato

Ad aiutarlo stamattina
C'è una bella formichina
Che lo guarda con amore
Mentre le si stringe il cuore

-Cosa c'è che ti spaventa
O che pure ti tormenta?
-Ho smarrito la famiglia!
E nessuno mi assomiglia

-Stai sereno, con le antenne e il mio fiuto
Ti sarò di grande aiuto.
E così iniziò il cammino
Di formica e leoncino.

Camminando, camminando,
parlando e parlando
si confidano i segreti
diventando amici concreti

Il leoncino non piange più
E felice rotola a pancia in su

La formica ha un po' paura
Che le accada una sventura

-Caro amico tu ti diverti
ma la mia paura non avverti
il leoncino la capì e …
… la storia non finisce qui

Perché i veri amici
Non hanno segreti
E con il cuore e la sincerità
Superano tutte le difficoltà

per essere amici è chiaro che

Camminando camminando
parlando e parlando

I due animaletti
diventarono amichetti

il leoncino più non piange
e l'allegria ora lo spinge
spesso rotola felice.

La tigre e il leone

Dentro una gabbia incatenata
Sta una tigre addormentata
Con accanto un ciotolone
per la prima colazione

Dal di fuori un bel leone
Vide il grande bisteccone
E sentì in bocca l'acquolina
Come fosse un'arancina

-Quel buon pranzo fa per me
Che del regno sono il re!
Come fare per averlo?
Presto, presto, voglio saperlo!

-Entra qui- disse la tigre-
-Vedi che non siamo magre?
-Cibo e acqua a volontà
Se sei dentro mai ti mancherà

Il leone detto fatto
Cercò come aprir lo scatto
Ma poi chiese: -Come mai questa catena?
Solo a vederla mi avvelena

Ho capito! Se entro dentro
Tanto cibo trovo al centro
Ma la mia libertà
Finirà proprio là!

E allora, sai che vi dico?
Questo posto maledico!
Senza cibo mal si sta
Ma ancor peggio senza libertà!

SCUOLA di LEGALITÀ

Cos'è la legalità?

Legge
Educazione
Gruppo
Amicizia
Lealtà
Inclusione
Talento
Accoglienza

«È una parte del nostro corpo come le mani, le braccia, le gambe, la testa e il cuore. La legalità è una parte di noi. Dovrebbe essere una parte di noi, del nostro DNA»

Mario Conte, magistrato

"Che cos'è per voi la legalità?"abbiamo chiesto agli alunni della classe quinta A della scuola primaria Lombardo Radice, dell'I.C. Radice Pappalardo. "*Legalità è gentilezza! All'inizio dell'anno scolastico abbiamo fatto a tutti un appello alla gentilezza, aiutati da Geronimo Stilton…e pure il concorso "Mostri di Gentilezza"!* Risponde prontamente Mattia Telari.
"*I nostri mostri e le nostre frasi buone attaccate in giro per la scuola erano lì per ricordare, a tutti, di compiere gesti gentili, da condividere e su cui riflettere*" aggiunge Renato Adorno.
"*Legalità, una parola non sempre facile da pronunciare, ma alla base della convivenza pacifica tra le persone, nella società in cui viviamo*" dice Marco Calamia.
"Nella settimana della legalità, è diventata ricerca di significato, di parole-legame, creatività, disegno, invenzione per creare un acrostico e infine un segnalibro della legalità, *da condividere con altri amici."*precisano Ambra e Aurora Silistria Milazzo. E la promessa di bambine che fanno scoutismo, come Sara Errante, si condivide, si parafrasa, diventando ***la promessa di ogni alunno***, recitata con gioia e forza in coro:
"***Prometto, con l'aiuto e l'esempio di comportarmi bene e di rispettare i maestri, i miei compagni e le regole della scuola***".

Gabriele Favoroso, Antonio D'Alberti,

Donne alla…Riscossa!

VIOLENZA SULLE DONNE - Ogni giorno radio, tv e giornali aprono le testate con articoli su violenze e femminicidi avvenuti in varie regioni d'Italia, notizie che attirano molto l'interesse della gente. Non si capisce come mai in una società "civile" accadono questi fatti inspiegabili, sembra che la gente impazzisca! Nonostante la nostra Costituzione affermi la parità fra i sessi e tuteli i diritti delle donne, la donna è ancora lontana dalla piena parità, in campo economico, sociale e politico. La cosa che fa più meraviglia è che la maggior parte delle violenze avviene tra le mura di casa quella che dovrebbe essere in realtà il posto più sicuro! È così che ho letto il caso di Christian Loppolo, massacrata e torturata fino alla morte, di Noemi, uccisa in piena notte a pietrate dopo una lite col marito, di Nadia, uccisa dal suo ragazzo, e così via... Anche nella nostra città è accaduto un fatto di violenza di genere. Infatti, qualche mese fa, è stata uccisa la signora Daniela La Gumina dal marito. Vicenda che ci lascia sgomenti, spaventati e atterriti. Difficilmente si possono spiegare e meraviglia la facilità con la quale viene usata la violenza. Questa, purtroppo, non è solo fisica ma anche psicologica ed è difficile capire quando se ne è vittime. Venirne fuori, però non è impossibile: il primo passo è riconoscere il problema, chiedere aiuto e soprattutto lavorare sulla propria autostima, perchè riappropriarsi del valore della dignità della persona fa diventare più forti e più sicuri.

Un calcio tutto al femminile quello che per ora stanno trasmettendo alle tv, si parla della nazionale di calcio femminile che si è classificata ai mondiali. Si tratta di qualcosa di molto importante dato che si vedranno donne giocare a calcio, cosa strana per chi è abituato a vederlo da un lato solo. Il calcio finora non sempre è stato un buon esempio visto che praticamente è stato mono genere: maschi allenatori, maschi dirigenti, maschi che giocano, arbitri maschi! Questo produce di conseguenza la convinzione che è uno sport solo per maschi. Già nei gruppi giovanili si escludono a priori le bambine che vengono dirottate verso la danza, la ginnastica artistica, sport più gentili insomma! Ma cosi come si è passati alle classi miste, non è avvenuto per questo sport che rimane prerogativa maschile. A loro grandi guadagni, alle donne piccoli guadagni ! Dei maschi si parla su tutti i quotidiani, riviste, trasmissioni; delle donne poco e limitatamente, eppure ci sono stati mondiali di pallavolo, di scherma, di nuoto, ma a malapena conosciamo i nomi di queste Grandi Atlete! Allora siamo molto contente che finalmente si stia dando un po' di fama e pubblicità alla nostra nazionale, che si è classificata alla finale mondiale. E allora maschi, incollatevi alla tv questa volta saremo noi le protagoniste!

Aurora Razzini e Omayma Rayda 3A

Giornata dello Sport 2019

Una festa memorabile per gli alunni dell'IC "Lombardo Radice- Pappalardo".

Con l'intento di dare conclusione ai numerosi progetti ed attività legate alla promozione della pratica sportiva e dello sport di squadra, nella mattinata del 4 giugno 2019 si è celebrata, presso la palestra del plesso "Pappalardo", la "Giornata dello Sport", quasi una vera e propria tradizione per la nostra scuola. L'iniziativa ha visto come protagonisti tutti gli alunni dell'Istituto, compresi i piccoli della Scuola dell'Infanzia, nella convinzione che educare gli studenti ai valori dello sport, sensibilizzando gli stessi a principi fondamentali per la convivenza civile, quali il gioco di squadra, la lealtà, il rispetto reciproco e delle regole, abbia un alto valore educativo; ragion per cui numerosi sono stati i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che la nostra scuola ha attivato in tal senso, sia progetti patrocinati dal MIUR che progetti realizzati con fondi europei (PON). Ricca di performance è stata la manifestazione, la giornata si è aperta con l'esibizione del gruppo Progetto "**Dalla parte giusta**" con la coreografia di Emilia Mihalova, esperta in percorsi di psicomotricità dove il movimento, la musica e i sensi aiutano ad acquisire senso di identità ed appartenenza, unitamente ai valori dello sport e della cittadinanza attiva. Protagonisti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. E' stata poi la volta degli alunni delle classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Primaria che hanno partecipato al progetto "**BASK ET SCHOOL 2018/19**" con gli allenatori dell' ASD Basket di Castelvetrano, progetto nato allo scopo di favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni ed attivare processi di crescita utili alla prevenzione del disagio giovanile in un'ottica inclusiva. Visibile l'entusiasmo e l'impegno che gli alunni del primo triennio della Scuola Primaria hanno profuso nell'esecuzione a squadre dei percorsi con tiri finali al canestro, accompagnati sempre da grande tifo e partecipazione da parte di tutto il pubblico presente.

A seguire, gli alunni delle classi 4^e 5^ della Scuola Primaria con il progetto "**SPORT DI CLASSE**", svolto durante il corso dell'anno dal tutor sportivo M.C.Parisi. Il progetto, proposto direttamente dal MIUR, mira a sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, e contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. La performance è iniziata con l'inno del fair- play coreografato e cantato da tutti gli alunni, che ha coinvolto tutto il pubblico presente ed è continuata con l'esibizione delle otto classi coinvolte che si sono avvicendate in percorsi di alfabetizzazione motoria, giochi presportivi tradizionali e staffette, giochi per lo sviluppo delle capacità coordinative e infine attività di **Giocosport**. Nell'ultima parte della mattinata si sono svolti tornei a squadre di palla rilanciata e pallavolo mista con gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado, all'insegna del divertimento e del fair play perchè le attività motorie e sportive, soprattutto nelle occasioni in cui fanno sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuiscono all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Partecipare alle attività motorie e sportive ha significato condividere con altre persone esperienze di gruppo promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. I docenti coordinatori dei gruppi sportivi F. Rubbino ed E.Filardo, insieme ai docenti di Ed. Fisica R.Barresi, G.Cangemi e G.Costanzo, si sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Grande la soddisfazione del Dirigente Scolastico, prof.ssa M.R.Barone, che ha voluto ringraziare i giovanissimi atleti di tutti i plessi per l'impegno e il fair play mostrati nello svolgimento delle gare, i docenti coinvolti nell'organizzazione e i genitori che, ancora una volta, hanno appoggiato il progetto, permettendone l'ottima riuscita seguendo con interesse e partecipazione le gesta sportive dei propri figli.

La Dirigente, nel suo discorso conclusivo, ha voluto anche ricordare gli altri progetti sportivi che la scuola ha portato avanti durante quest'anno scolastico e che hanno offerto le loro performance conclusive in momenti diversi. In particolare ha ricordato che la continuità della pratica sportiva di Sport di classe continua con il PROGETTO "**PON- SPORT DI CLASSE**" e con il PROGETTO " **FSE/PON "Io, il gioco e lo sport"**- MODULO "**BENE...ESSERE A SCUOLA**", rivolti agli alunni delle classi prime e seconde dell'Istituto. A questo si deve aggiungere anche il progetto "**IO, IL GIOCO E LO SPORT**", un PON di 60 ore , rivolto agli alunni delle prime e seconde della Scuola Primaria, dove l'aspetto centrale è stato il gioco nelle sue varie forme e dove sono state svolte attività laboratoriali per la costruzione di originali e divertenti attrezzi sportivi, usati per la realizzazione di giochi motori. Per il progetto sono state reclutati esperti del settore, come Tutor interno la docente

Antonina Ingrasciotta, e come esperto esterno la Dott.ssa M.C.Parisi, chinesiologa specializzata in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate.

La nostra Dirigente ha anche ricordato con sincero apprezzamento la Scuola dell'Infanzia che ha partecipato a diversi progetti sportivi, manifestando ancora una volta la sua attenzione alla continuità e verticalità di tantissime iniziative della scuola. Ciò è ben visibile e sotto gli occhi di tutti…e lo sport è la carta vincente! Un plauso particolare ha voluto dedicare, infatti, a tutti i piccoli atleti della Scuola dell'Infanzia che hanno partecipato al progetto PON "**Gioco@imparare**"- MODULO "**UN, DUE. TRE…GIOCA E SALTA INSIEME A ME**".

Il modulo è stato realizzato dalle insegnanti Debora Maggio, in qualità di docente tutor, e Francesca Li Vigni, in qualità di docente esperto, ed ha coinvolto i bambini di scuola dell'infanzia di entrambi i plessi scolastici del nostro Istituto.

La scelta del tema del modulo oltre ad avere una valenza formativa ha voluto offrire anche una valida alternativa ai videogiochi che molti bambini amano e ai quali dedicano gran parte del loro tempo. La premiazione naturalmente è stata per tutti gli alunni un momento attesissimo con attestati di partecipazione, medaglie ricordo e con il braccialetto inviatoci dalla UEFA UNDER 21 per il progetto "**TIFIAMOEUROPA**" a cui l'Istituto ha aderito con i progetti sportivi **" GIOCOCALCIANDO**" per gli alunni della scuola primaria e "**RAGAZZE IN GIOCO**" per le alunne della Scuola Secondaria di I^ grado, conclusi in un'ottica di costruzione del concetto comune di "casa europea", dove proprio la diversità rappresenta un valore aggiunto.

Una mattinata intensa ed entusiasmante che ha messo ancora una volta in evidenza il grande impegno profuso da alunni, docenti ed esperti che, sinergicamente, hanno dato vita ad un momento di "buona scuola".

A cura degli alunni della redazione

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
UNIONE EUROPEA
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR

Una scuola per tutti
notizie in corsa

I.C. *"Lombardo Radice - Pappalardo"*
91022 CASTELVETRANO (TP)
Piazza Martiri d'Ungheria, – C.M.: TPIC84100G – Tel: -0924906962 - Fax.: 0924902429
TPIC84100G@istruzione.it – TPIC84100G@pec.istruzione.it www.icradicepappalardo.gov.it

PON PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA, A SUPPORTO DELL'OFFERTA FORATIVA. SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL 1° E 2° CICLO

Una scuola per il potenziamento delle competenze di base di tutti gli alunni dei tre cicli di istruzione, eccellenze e non solo. Tutti insieme impegnati ad esprime al meglio le proprie potenzialità per una scuola inclusiva e aperta a tutti, una scuola moderna che usa consapevolmente le tecnologie e il sapere come strumento di educazione, acquisizione di competenze e formazione dei futuri cittadini globali del nostro e del prossimo tempo. Modelli di insegnamento-apprendimento che hanno avuto una positiva ricaduta sul curricolo.

Io... imparo italiano

Progettare che passione...!

Creo e gioco con il mio computer

Give me five

La mia voce sia... libro!

Yes I speak English too

Un due tre... gioca e salta insieme a me

Ben... essere a scuola

Experimento I

English full immersion

Now I speak English

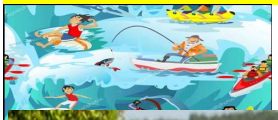
Con l'Europa investiamo nel vostro futuro
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE *"L.Radice- Pappalardo"* - 91022 CASTELVETRANO (TP)
Piazza Martiri d'Ungheria, – C.M.: TPIC84100G – Tel: 0924906962 – Fax.: 0924902429
TPIC84100G@istruzione.it – TPIC84100G@pec.istruzione.it www.icradicepappalardo.gov.it

PROGETTO FSE/PON - Titolo "*PON …iamo che io*" Cod. 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-629
Avviso pubblico Prot. n. MIUR. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017
"Per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Scuola dell'infanzia e scuole del I e II ciclo"
NOTA AUTORIZZATIVA MIUR PROT. N. AOODGEFID/206 DEL 10/01/2018
Codice CUP F39F17000100007

Molte di noi saranno alle scuole superiori e quindi non potranno più partecipare alla redazione di questo giornalino... e allora vi vogliamo salutare con una bella risata!

La professoressa: - Pierino parlami dei Galli....- Pierino: - I Galli erano gli antichi Francesi. Scorazzarono per un po' per l'Europa e poi furono distrutti... La professoressa: - E da chi? Pierino: _ Da... Francesco Amadori!

E per concludere… una risata!!! ***di Omayma Rayda***



Buone vacanze

La Redazione